



In questo numero:



Sicurezza

Rischio elettrico e individuazione e gestione dei rischi. Ecco il quaderno tecnico



Opere Edili

Compravendita senza certificato di abitabilità? Scatta il risarcimento!



Sicurezza

Progettazione, installazione e valutazione dei rischi dei sistemi di ancoraggio. Ecco le pubblicazioni INAIL



Opere Edili

Prevenzione incendi e nuovo regolamento: ulteriori Indirizzi applicativi e correzione di alcuni modelli



Termotecnica

Come accedere agli incentivi per gli impianti di cogenerazione



Opere Edili

Ecco la bozza del nuovo Decreto Sviluppo! Tante novità anche per l'edilizia



LL.PP.

Come fornire pareri e suggerimenti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici. Pubblicato il regolamento AVCP sulle consultazioni



Sicurezza

Testo Unico per la Sicurezza, buone prassi e differenze di genere



Rischio elettrico e individuazione e gestione dei rischi. Ecco il quaderno tecnico

I rischi di natura elettrica assumono particolare rilevanza nei cantieri edili a causa delle condizioni ambientali in cui si trovano a dover operare gli impianti e le apparecchiature elettriche.

Basti pensare agli effetti delle escursioni termiche e della luce diretta, alle vibrazioni prodotte dai macchinari, all'esposizione alle intemperie e alla presenza di polveri o liquidi.

La ASL di Milano ha pubblicato un Quaderno Tecnico sui controlli fondamentali in cantiere per ridurre il rischio elettrico.

La pubblicazione è rivolta a tutti coloro che si occupano di valutazione e gestione dei rischi (datori di lavoro, coordinatori per la sicurezza, RSPP, consulenti per la sicurezza) e costituisce una guida per l'individuazione dei principali rischi elettrici e le misure di prevenzione più comuni.

Gli argomenti trattati sono:

- Integrità del materiale elettrico;

Modifiche non autorizzate delle apparecchiature;

- Idoneità del materiale elettrico in cantiere;
- Installazione dell'impianto a regola d'arte;
- Protezione contro i fulmini;
- Organizzazione e gestione dei rischi.

[Clicca qui per scaricare la pubblicazione sul rischio elettrico](#)



Compravendita senza certificato di abitabilità? Scatta il risarcimento!

Vendere un immobile non dotato di certificato di abitabilità potrebbe comportare un risarcimento da parte del venditore nei confronti dell'acquirente. E' quanto previsto dalla Corte di Cassazione nella Sentenza n. 17707 del 29 agosto 2011.

Il proprietario di un immobile destinato ad abitazione lo cedeva ad un acquirente che a sua volta aveva promesso l'appartamento in vendita a terzi.

Questi ultimi, prima della stipula del contratto definitivo, avevano evidenziato che l'appartamento era munito solo di licenza di agibilità, ma non del certificato di abitabilità, per cui le parti si erano accordate per la riduzione del prezzo di vendita, rispetto a quanto già pattuito.

In virtù di ciò, il primo acquirente citava in giudizio l'originario venditore, chiedendo il rimborso della riduzione del prezzo concordato con i terzi acquirenti.

Il tribunale di primo grado accoglieva la richiesta di risarcimento del primo acquirente, ma la Corte d'Appello di Firenze rigettava tale domanda.

Infine la Corte di Cassazione ha condiviso l'orientamento giurisprudenziale dei giudici di prime cure, secondo cui la vendita di un appartamento senza certificato di abitabilità si risolve nella mancanza di un requisito giuridico essenziale per il legittimo godimento del bene e della sua commerciabilità e quindi si configura il risarcimento del danno.

[Clicca qui per scaricare la Sentenza della Cassazione](#)



Progettazione, installazione e valutazione dei rischi dei sistemi di ancoraggio. Ecco le pubblicazioni INAIL

Gli ancoraggi nelle costruzioni sono sempre stati fonte di dibattito. Risulta difficile, infatti, affrontare in maniera organica ed esauriente le questioni relative all'identificazione, qualificazione, progettazione e installazione dei sistemi di ancoraggio.

Le principali confusioni scaturiscono dal fatto che gli ancoraggi possono essere classificati secondo diverse normative, in particolare:

- Direttiva prodotti da costruzione 89/106/CEE
- Direttiva DPI 89/686/CEE
- Norme Tecniche (UNI EN 795)
- Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (è il caso degli ancoraggi dei ponteggi)

L'INAIL (ex Ispesl) ha reso disponibili gli atti del Convegno tenutosi a Bologna il 7 ottobre 2011.

Le pubblicazioni sono le seguenti:

- Classificazione degli ancoraggi
- Valutazione del rischio relativa alla scelta degli ancoraggi
- Aspetti relativi ai materiali costituenti le strutture di copertura
- Ancoranti ed ETAG 001
- Dispositivi di ancoraggio e punti di ancoraggio
- Ancoraggio per Ponteggi

[Clicca qui per scaricare i documenti pubblicati da INAIL \(ex Ispesl\) sugli ancoraggi](#)





Prevenzione incendi e nuovo regolamento: ulteriori indirizzi applicativi e correzione di alcuni modelli

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha emanato la Circolare 21 ottobre 2011 contenente alcune correzioni relative alla precedente Circolare n. 13061 del 6 ottobre 2011.

Ricordiamo che la Circolare del 6 ottobre 2011 fornisce chiarimenti circa le nuove procedure di prevenzione incendi e la documentazione e modulistica da adottare (V. art. ["Regolamento Antincendio: nuova modulistica e chiarimenti"](#)).

Con la nuova Lettera Circolare 13722, i Vigili del Fuoco apportano alcune correzioni ai precedenti criteri interpretativi e definiscono il corretto metodo per il calcolo delle tariffe di alcuni servizi previsti dal nuovo regolamento, in attesa dell'emanazione del Decreto (previsto nel DPR 151) che allinea le tariffe al nuovo regolamento.

Vengono anche aggiornati alcuni modelli:

- PIN 2_gpl_2011_SCIA_-1PIN 2.1_2011_Asseverazione_definitiva
- PIN 2.1_2011_Asseverazione_definitiva
- PIN 2.1_gpl_2011_Dichiarazione
- PIN 3_gpl_2011_rinnovo periodico
- PIN3.1_gpl_2011_gpl- DICHIARAZIONE PER RINNOVO

[Clicca qui per scaricare la Lettera Circolare 13722 dei VV.F.](#)

[Clicca qui per scaricare i nuovi modelli](#)



Come accedere agli incentivi per gli impianti di cogenerazione

Il Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 definisce i criteri per il riconoscimento della Condizione di Alto Rendimento (CAR) per gli impianti di cogenerazione, validi a partire dal primo gennaio 2011, completando il recepimento della Direttiva 2004/8/CE, già iniziato con il Decreto Legislativo n. 20 del 2007.

Per maggiori informazioni sugli impianti di cogenerazione e tipologie di incentivi, rinviamo i lettori all'articolo ["Cosa sono gli impianti di cogenerazione e quali sono gli effettivi vantaggi"](#).

Il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ha reso disponibile la nuova sezione del proprio sito internet relativa agli impianti di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR), ove è disponibile tutta la modulistica per le richieste di riconoscimento CAR e di accesso al regime di sostegno (Certificati Bianchi) e le istruzioni operative. E' possibile accedere a servizi, dati e pubblicazioni informative, faq e quadro normativo.

[Clicca qui per scaricare il Comunicato Stampa del GSE](#)



Ecco la bozza del nuovo Decreto Sviluppo! Tante novità anche per l'edilizia

Nei giorni scorsi sono circolate diverse bozze del nuovo Decreto Sviluppo. Nel nuovo Decreto dovrebbero essere presenti diverse novità per il settore dell'edilizia.

In questo articolo vediamo in breve le principali novità, riservandoci di analizzarle in maniera specifica nei prossimi numeri della Newsletter.

Detrazioni del 55%

La detrazione per riqualificazione energetica potrebbe essere prorogata fino a dicembre 2014, ma con percentuali di detrazione ridotte rispetto a quelle attuali e differenziate in relazione al tipo di intervento.

In particolare, gli interventi di riqualificazione energetica sono suddivisi in 9 tipologie (11 se si comprende l'installazione di motori e inverter); per ogni tipo di intervento vengono definiti:

- la percentuale di detrazione dall'imposta lorda;
- il valore massimo della detrazione;
- i costi unitari massimi.

Modifiche al Codice dei Contratti Pubblici

Potrebbero essere introdotte numerose le modifiche al Codice degli Appalti (D.Lgs. 163/2006). Nel testo della bozza viene anche soppressa la disposizione dell'esclusione della manodopera dai ribassi nelle gare di appalto. Introdotta, inoltre, anche la possibilità per le stazioni appaltanti di suddividere in lotti gli appalti, in modo da favorire l'accesso agli appalti da parte delle piccole e medie imprese.

Semplificazioni in edilizia

Sono previste una serie di semplificazioni per:

- permesso a costruire
- alcune tipologie di SCIA
- DURC

Eliminazione delle Tariffe Professionali

Viene proposta l'eliminazione dal testo della Manovra Finanziaria bis del riferimento alle tariffe professionali per la determinazione del compenso del professionista, che gli ordinamenti professionali dovrebbero recepire nei prossimi mesi.

Incentivi

Previsti anche incentivi per i datori di lavoro che assumono giovani e sgravi fiscali per i lavoratori precari che acquistano la prima casa.

[Clicca qui per scaricare la BOZZA del Decreto Sviluppo](#)



Come fornire pareri e suggerimenti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici. Pubblicato il regolamento AVCP sulle consultazioni

L'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) ha pubblicato il Regolamento contenente le modalità di svolgimento delle consultazioni degli operatori del settore, volte all'adozione di determinazioni, atti di segnalazione, bandi tipo e linee guida.

In particolare, viene fornita la possibilità agli interessati di far pervenire all'Autorità suggerimenti, proposte, considerazioni e osservazioni, mediante audizioni, consultazioni on-line, tavoli tecnici.

Con cadenza annuale saranno convocati i rappresentanti delle associazioni delle imprese e delle stazioni appaltanti, in audizione congiunta o in audizioni separate, ai fini della discussione e dell'informazione su questioni e proposte particolarmente rilevanti concernenti la disciplina ed il mercato dei contratti pubblici.

Alle audizioni possono partecipare i soggetti portatori sia di interessi pubblici e privati, sia di interessi collettivi e diffusi, che l'Autorità ritiene opportuno ascoltare e consultare con riferimento agli argomenti posti all'ordine del giorno.

[Clicca qui per scaricare il Regolamento dell'AVCP](#)



Testo Unico per la Sicurezza, buone prassi e differenze di genere

Il D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico per la Sicurezza) definisce le "buone prassi", intese come soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Per l'approvazione di una buona prassi è necessaria la procedura di Validazione da parte del Ministero del Lavoro. Al riguardo, sul sito del Ministero del Lavoro, sezione Sicurezza Lavoro, è presente il modello per la validazione.

Inoltre, nella stessa sezione, è stato pubblicato un documento contenente le indicazioni per la richiesta di validazione di buone prassi relative a "differenze di genere".

[Clicca qui per scaricare il modello di validazione buone prassi](#)



Per essere sicuro di ricevere sempre le nostre email aggiungi biblus-net@accasoftware.it alla tua rubrica

[CLICCA QUI PER VISUALIZZARE LE NEWSLETTER PRECEDENTI...](#)



Vuoi pubblicare le notizie di BibLus-net sul tuo sito web?

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE COME...](#)

Tutti i contenuti di BibLus-net sono di proprietà di ACCA software S.p.A. e possono essere riprodotti senza autorizzazione di ACCA software S.p.A. a condizione che sia chiaramente riportata la fonte: "BibLus-net by ACCA - www.acca.it/biblus-net".
ACCA software S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso professionale delle informazioni pubblicate.

[LEGGI LE CONDIZIONI D'USO](#)

Ai sensi del vigente Codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), Lei potrà consultare, integrare, modificare i suoi dati in nostro possesso, o richiedere di non ricevere più in futuro ulteriori informazioni dalla ditta scrivente, inviandone comunicazione al responsabile del trattamento presso ACCA software S.p.A. con sede in via M. Cianciulli - 83048 Montella (Av) o scrivendo all'indirizzo e-mail: cancellazioni@acca.it